



Formazione, tradizione e innovazione: sfila a Roma la Camera Europea dell'Alta Sartoria

Scritto da: [Sandra Rondini](#) - venerdì 17 ottobre 2008



Si terrà questa sera a Roma, nella magica cornice degli **Horti Sallustiani**, la sfilata di haute couture maschile voluta dalla **Camera Europea dell'Alta Sartoria** per presentare le nuove tendenze moda del settore e, soprattutto, celebrare l'artigianalità e l'eccellenza dell'alta sartoria maschile italiana. Un omaggio al buon gusto, alla classe e all'eleganza dei grandi sarti del nostro tempo, capaci di ricreare ogni volta la magia di uno stile straordinario grazie a tessuti pregiati e tagli impeccabili, con capi pensati per uomini dalla frenetica vita professionale che esigono un guardaroba personalizzato che rispecchi il proprio stile, sia nelle occasioni ufficiali che nel tempo libero. La **Camera Europea dell'Alta Sartoria**, presieduta da **Luigi Gallo**, è



Camera Europea dell'Alta Sartoria

un'associazione di spirito internazionale, nata nel 1992, che riunisce i migliori e più conosciuti sarti europei.



Il Presidente della Camera Europea dell'Alta sartoria Luigi Gallo ed il Presidente Onorario Mario Caraceni

Questa sera ammireremo in passerella una selezione di 70 abiti d'alto valore artigianale, frutto della creatività di veri e propri maestri del settore, tutti impegnati a fare fronte comune per tutelare un patrimonio culturale, com'è quello dell'alta sartorialità, minacciato dal dilagante malcostume e dalla mancanza di manodopera e ricambio generazionale, con il rischio, sempre più evidente, che si perda l'immenso patrimonio artigianale e culturale che l'Italia può vantare.

In attesa che la società, speriamo, rieduchi se stessa al buon gusto perduto e ritrovi il piacere di indossare un abito creato su misura - un lusso davvero impareggiabile -, per incrementare la forza lavoro in un settore d'eccellenza che non conosce crisi, la **Camera Europea dell'Alta Sartoria** ha istituito a Roma una sua [scuola professionale](#), a numero chiuso, di altissimo livello formativo.



Camera Europea dell'Alta Sartoria

Il programma, che si svolge in tre anni (in tutto 27 ore di lezione settimanali e possibilità di fare stage a Londra dai grandi sarti della mitica **Savile Row**), si articola in *pratica* (cucito, tecniche di taglio e modellistica) e *teoria* (merceologia tessile, economia e normativa aziendale, storia del costume contemporaneo, lingua inglese). Secondo la più antica tradizione, gli allievi raggiungono di anno in anno una qualifica professionale diversa: **aiuto sarto** (consente di operare come pantalonaio, gilettaio e rifinitore di giacche), **operaio sarto** (permette di cucire abiti tagliati dai maestri), e infine la "laurea" vera e propria al terzo anno: **sarto qualificato** (legittima a tagliare e cucire gli abiti ed aprire una propria attività imprenditoriale).

Ora che il posto fisso è una chimera, molti giovani si stanno riavvicinando ai mestieri del passato, in particolare al settore dell'artigianato inteso come libera professione, cercando di imparare un mestiere qualificato, che dia loro una specializzazione.

Alla fine di questa Scuola di *haute couture*, il neo-sarto diplomato potrà scegliere se aprire una propria attività (nel qual caso potrà sempre contare sull'appoggio e sulla consulenza della scuola che l'ha formato) o, nel caso in cui non intendesse aprire un atelier, verrà subito assorbito dalle sartorie che fanno parte del circuito della Camera Europea dell'Alta Sartoria. In tempo di precariato, esperienze lavorative di tale levatura sono da tenere in gran conto.

L'età media degli studenti della scuola va dai 18 ai 28 anni per i maschi e dai 18 ai 35 anni per le femmine. Per adesso sono in tutto sedici (ogni anno la scuola accetta al massimo 8 allievi) e provengono da varie parti del mondo, anche dal Giappone: la sartoria italiana ha bisogno di generare nuovi talenti che raccolgano il testimone del *made in Italy* nel mondo e lo sappiano adeguare alle esigenze di una clientela che pretende sempre classe e qualità.

Nel corso della serata, condotta da **Rosanna Cancellieri** ed **Attilio Romita**, verranno assegnati gli **Oscar dell'Eleganza Europea**, speciali statuette in bronzo realizzate dal maestro **Nunzio Bibbò**, a "*Coloro che nella vita professionale hanno tenuta alta l'immagine del ben vestire italiano*", ossia, al produttore musicale **David Zard**, cultore dell'abito su misura e al principe **Serge di Jugoslavia**, per il suo innato buon gusto.



Camera Europea dell'Alta Sartoria

Un premio alla carriera andrà alla stilista **Raffaella Curiel** (rappresentante della *haute couture* da donna) e a **Mario Caraceni** (Vicepresidente onorario della Camera Europea dell'Alta Sartoria, grande uomo e grande maestro che ha saputo tramandare la tradizione di qualità ed eccellenza sartoriale alle nuove generazioni).



Raffaella Curiel



Camera Europea dell'Alta Sartoria



Il Barone Marco di Serramarrocco con il Presidente della Camera Europea dell'Alta sartoria Luigi Gallo e Giancarlo Giannini sul Palco della Premiazione.

Premio Oscar dell' Eleganza per il **barone Marco di Serramarrocco**.

Particolarmente ricco il *parterre* degli ospiti con grandi nomi dell'economia, della finanza, della politica italiana e dello spettacolo, tra i quali **Giancarlo Giannini** e **Stefano Accorsi** .

Tutti insieme per testimoniare che lo stile e l'eleganza della sartoria da uomo sono destinati a non tramontare mai.



Camera Europea dell'Alta Sartoria

la Repubblica.it **Archivio**

Festa d' eleganza, brindisi per la Travel Jacket

Pesa solo 300 grammi, non si sgualcisce, sta in una ventiquattr' ore, insieme al pc portatile e ai documenti. Si chiama Travel Jacket ed è la giacca dal tessuto iper-tecnologico in fresco lana destinata a rivoluzionare il guardaroba dei manager presentata ieri sera agli Horti Sallustiani, durante la sfilata-evento della collezione di Alta Moda Uomo 2009 promossa dalla Camera Europea dell' Alta Sartoria. Nel corso della serata sono stati anche assegnati gli Oscar all' Eleganza Europea a "coloro che nella vita professionale hanno tenuto alta l' immagine del ben vestire italiano". Ovvero il produttore musicale David Zard, il principe Serge di Jugoslavia, gli stilisti Raffaella Curiel e Mario Caraceni (il sarto di Berlusconi), il barone Marco di Serramarrocco e il presidente di Confcommercio Roma e Lazio Cesare Pambianchi.

(gio. vi.) [18 ottobre 2008](#) 15 sez. ROMA